Menù Principale

- Home
- Il tuo account
- FAQ
- Le Ultime 10 News
- Le Recensioni
- Gli Speciali
- News per Argomento
- Web Links
- Aggiungi un link
- Aggiungi una News
- Aggiungi una Recensione
- Ricerca nel Sito
- Ascolta CiaoRadio
- Radio On Demand
- Statistiche
- Top 10

Menu Amministratore

- Amministrazione

Online

Abbiamo 26 ospiti e 0 iscritti in linea.

Non siete registrati? Potete farlo con un click qui.

Bologna, il Rinascimento bolognese di Amico Aspertini

Inviato da: stefanob70 di 03 Ott 2008 - 02:59

_PRINTTHISSTORY _EMAILTOAFRIEND

La Pinacoteca Nazionale di Bologna, assieme all'Accademia di Belle Arti, festeggia quest'anno il suo duecentesimo anniversario organizzando come secondo evento del 2008, dopo la personale su Antonio Basoli, questa esposizione monografica su Amico Aspertini, un vero gioiello per la storia dell'Arte italiana.

di Stefano Boninsegna

Aspertini è considerato tra i maggiori esponenti della Scuola bolognese. Nato a Bologna da una famiglia di pittori nel 1474 circa, fratello di Guido Aspertini e figlio di Giovanni Antonio Aspertini, ha studiato con maestri quali Lorenzo Costa e Francesco Francia, dipingendo affreschi, decorazioni di facciate e pale d'altare. E' morto a Bologna nel 1552.

Tra le sue opere non sono poche quelle bizzarre e Giorgio Vasari descrive Aspertini caratterizzato da una personalità eccentrica, capace di lavorare in modo talmente rapido e veloce da sembrare incredibile, applicando il chiaroscuro contemporaneamente, il colore chiaro in una mano, lo scuro nell'altra, dal momento che era ambidestro.

La mostra raccoglie documenti inediti, dipinti, disegni, incisioni, stampe, sculture, miniature di Aspertini e dei suoi contemporanei, riuscendo a ricostruire il panorama artistico e politico del periodo.

Bologna era in quegli anni culturalmente ricca ed aperta verso l'esterno grazie alla Signoria di Giovanni II di Bentivoglio. Con la caduta della Signoria nel 1504 la città andò stabilmente in mano allo Stato Pontificio per quasi tre secoli, fino alla fine del Settecento, relegata ad un ruolo di città di provincia.

Le opere dell'Aspertini documentano un Rinascimento minore che ancora risente nella coloritura delle influenze toscane pre-rinascimentali, ma nonostante questo, nella bizzaria del maestro, nella sua capacità di

Login

Username

Username

Password

Log-in automatico [sulla prossima visita]

Log-in

Registrazione

Recupero pwd smarrita.

Sondaggi

L'ideale dell'italiano è:

- Lavorare sodo e guadagnare
- Lavorare poco e guadagnare molto
- Lavorare meno e guadagnare abbastanza

[Risultati | Sondaggi]

Voti: **2**
Commenti: **0**

deformare i volti e le espressioni, getta un ponte verso il manierismo.

Accanto alle sue opere troviamo in Pinacoteca lavori del Pintoricchio, del Francia, del Perugino, del Parmigianino e di Raffaello oltre ad altri artisti dell'epoca.

Fino all'11 gennaio 2009
Pinacoteca Nazionale di Bologna
Via Belle Arti, 56 - 40126 Bologna
Web: www.pinacotecabologna.it
Web: www.amicoaspertini.it

Bologna, il Rinascimento bolognese di Amico Aspertini | Log-in/Creare un account | 0 Commenti

Limite 0 Visualizza Discussione

Ordine Prima i + vecchi Ricarica

I soli responsabili dei commenti sono i rispettivi autori.